

SER.IN.AR. SOC.CONS.PER AZIONI

Sede in VIALE FILIPPO CORRIDONI 18 - 47121 FORLI' (FC)
Codice Fiscale 01940960402 - Numero Rea FC 00000229678
P.I.: 01940960402
Capitale Sociale Euro 6.297.200 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 856009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.407	6.508
Totale immobilizzazioni immateriali	1.407	6.508
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	476.124	485.173
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	23.278	30.881
4) altri beni	105.709	125.955
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	605.111	642.009
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	16.527	16.527
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	0	50
Totale partecipazioni	16.527	16.577
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.527	16.577
Totale immobilizzazioni (B)	623.045	665.094
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	197.171	334.700

4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	197.171	334.700
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.325	158.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.172	86.988
Totale crediti verso clienti	168.497	245.711
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.660	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	2.660	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.019	143.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	179.019	143.876
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.419	177.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	459.794	131.700
Totale crediti verso altri	1.204.213	309.187
Totale crediti	1.554.389	698.774
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	2.060.000	2.860.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.060.000	2.860.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.616.068	2.685.119
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.145	1.231
Totale disponibilità liquide	2.617.213	2.686.350
Totale attivo circolante (C)	6.428.773	6.579.824
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	107.739	131.802
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	107.739	131.802
Totale attivo	7.159.557	7.376.720
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.297.200	6.297.200
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	95.351	95.351
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-

Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	100	100
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	3	(4)
Totale altre riserve	103	96
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(392.743)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.966	(392.743)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	8.966	(392.743)
Totale patrimonio netto	6.008.877	5.999.904
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	111.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	111.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	147.799	268.988
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.552	311.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	194.552	311.021
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.275	147.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	175.275	147.575
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.419	33.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	24.419	33.540
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.708	38.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.708	38.694
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.099	301.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.109	110.734
Totale altri debiti	305.208	411.850
Totale debiti	725.162	942.680
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	166.719	165.148
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	166.719	165.148
Totale passivo	7.159.557	7.376.720

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	39.300	39.300
Totale fideiussioni	39.300	39.300
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	39.300	39.300
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	2.835	2.181
Totale conti d'ordine	42.135	41.481

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.437.862	1.596.885
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(137.529)	149.087
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.809.108	2.315.592
altri	8.380	113.959
Totale altri ricavi e proventi	1.817.488	2.429.551
Totale valore della produzione	3.117.821	4.175.523
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	1.165.777	1.763.738
8) per godimento di beni di terzi	1.257.322	1.415.268
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	490.918	574.070
b) oneri sociali	140.539	173.610
c) trattamento di fine rapporto	37.893	46.067
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	284	400
Totale costi per il personale	669.634	794.147
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.831	5.685
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.151	75.250
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.357	214.883
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.339	295.818
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	111.000	0
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	146.796	276.059
Totale costi della produzione	3.400.868	4.545.030
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(283.047)	(369.507)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	62.465	69.181
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	39.967	44.043
Totale proventi diversi dai precedenti	39.967	44.043
Totale altri proventi finanziari	102.432	113.224
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	118	233
Totale interessi e altri oneri finanziari	118	233
17-bis) utili e perdite su cambi	(14)	(93)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	102.300	112.898
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	110.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	0	110.000
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	(110.000)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	209.160	4
Totale proventi	209.160	4
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	1	0
Totale oneri	1	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	209.159	4
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	28.412	(366.605)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.446	26.138
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.446	26.138
23) Utile (perdita) dell'esercizio	8.966	(392.743)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

La società è attiva nel settore del sostegno al decentramento universitario nelle città di Cesena e Forlì dell'Università degli Studi di Bologna e nella progettazione e gestione di iniziative formative corsuali e non nell'ambito della formazione superiore.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti ed inapplicabili, dagli International Financial Reporting Standard emanati dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B), con l'accordo dove richiesto del Collegio Sindacale, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e rispecchia interamente le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio.

La Società ha provveduto a redigere il bilancio in forma ordinaria avendo superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c..

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

- La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile : tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono stati adottati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuno di esse.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori espressi in valuta estera, se presenti, sono conformi all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, presentato ai fini comparativi e sono descritti all'interno di ogni singola voce di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Ad integrazione dei dati esposti nel prospetto di Bilancio, di seguito Vi vengono forniti i dettagli in merito alla composizione delle varie voci dello Stato Patrimoniale e Conto economico al 31 dicembre 2014.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati sistematicamente secondo il periodo di futura utilità economica e imputati direttamente alle singole voci.

La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove dovuto.

Qualora, durante il periodo di ammortamento, non si riscontri più l'utilità futura dei costi capitalizzati, questi ultimi sono imputati al Conto Economico.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.395.549	5.395.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.389.041	5.389.041
Valore di bilancio	6.508	6.508
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	729	729
Ammortamento dell'esercizio	5.831	5.831
Totale variazioni	(5.102)	(5.102)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.396.279	5.396.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.394.872	5.394.872
Valore di bilancio	1.407	1.407

Altri costi Pluriennali: si tratta di costi sostenuti su immobili non di proprietà della società adibiti ad attività universitarie.

La variazione in diminuzione è costituita esclusivamente dal calcolo e dall'imputazione diretta della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio in esame calcolata sulla base della stimata vita utile in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato in diminuzione dai rispettivi Fondi Ammortamento.

Si specifica che, nell'esercizio e in quelli precedenti, sulle stesse non sono state eseguite rivalutazioni né di natura economica né sulla base di specifiche norme tributarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera sistematica, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 ridotte al 50% tranne che per la "biancheria", ridotte ulteriormente alla metà solo per i beni acquistati e/o entrati in funzione nel corso dell'anno.

In particolare le aliquote sono quelle previste dal D.M. 31/12/1988,

Descrizione	%
Terreni e Fabbricati	1,5%
Macchinari	7,5%
Arredamento	7,5%
Mobili e Macchine Ufficio	10%
Impianti interni comunicazione	6%
Attrezzatura	10%
Biancheria	40%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati interamente a Conto Economico, quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Variazioni aumentative:

nel corso del 2014 sono stati riscattati ad un prezzo irrisorio, a seguito della scadenza del noleggio, i pc utilizzati presso la sede di Cesena e di Forlì ad un valore inferiore ai 516,46 euro. Le attrezzature di valore inferiore ai 516,46 euro sono state ammortizzate al 100% nell'esercizio in corso. È stato sostituito il server presso la sede legale e sono state acquistate attrezzature e macchine d'ufficio per la società e per il Centro di Ricerca Antares. Sono state acquistate attrezzature per un modico valore per lo Studentato Ex Macello di Cesena.

Variazioni diminutive:

Si riferiscono alle seguenti operazioni che hanno comportato vendite a prezzi modici per beni di scarso valore già quasi sempre interamente ammortizzati dalla società: 1) dismissione di alcuni appartamenti in Forlì destinati alla gestione del servizio contratto casa; 2) trasferimento del Centro di Ricerca Antares dai locali ex Cinema Mazzini ai locali presso la Provincia già arredati; 3) vendita all'Università di arredi già ubicati presso le diverse strutture e attrezzature in disuso; 4) vendita al Centro Residenziale di Bertinoro, al valore residuo da ammortizzare, di tutti i beni oggetto di comodato ad uso gratuito già ubicati presso il centro stesso e presso la foresteria docenti in Forlì.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	603.360	7.237	1.706.519	2.131.310	4.448.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.187	7.237	1.675.638	2.005.352	3.806.414
Valore di bilancio	485.173	-	30.881	125.955	642.009
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	700	7.907	8.607
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	694	2.663	3.357
Ammortamento dell'esercizio	9.050	-	7.608	25.493	42.151
Totale variazioni	(9.050)	-	(7.602)	(20.249)	(36.901)
Valore di fine esercizio					
Costo	603.360	7.237	1.549.148	1.788.792	3.948.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.238	7.237	1.525.870	1.683.085	3.343.430
Valore di bilancio	476.124	-	23.278	105.709	605.111

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende l'immobile Hangar e la casa che fu del Senatore Roberto Ruffilli. Entrambe i fabbricati sono siti in Forlì.

Nella voce "Impianti e macchinari" è presente un impianto telefonico presso Palazzo Morgani, di costo pari a Euro 5.374, acquisito, nel corso dell'esercizio 1989 e all'impianto presso la biblioteca Ruffilli acquistato nell'esercizio 1990. Entrambe gli impianti sono completamente ammortizzati.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature e laboratori attrezzati sia presso la sede di Cesena sia presso la sede legale in Forlì sia presso le diverse strutture universitarie site nella Provincia

La voce "Altri beni" comprende arredi, macchine ordinarie d'ufficio e biancheria ubicati, come per le attrezzature, sia presso la sede di Cesena sia presso la sede legale in Forlì sia presso le diverse strutture universitarie site nella Provincia.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte nell'attivo al valore nominale eventualmente rettificati da apposito fondo rischi nel passivo in relazione alla presumibile possibilità di perdite di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	126.527	50	126.577
Svalutazioni	110.000	-	110.000
Valore di bilancio	16.527	50	16.577
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni	-	50	50
Totale variazioni	-	(50)	(50)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	16.527	0	16.527

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro
C.E.U.B. SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	BERTINORO	61.974	22.247	725.884	16.527

In via prudentiale, si ritiene di continuare a valutare la partecipazione in Ce.U.B. al valore storico pari ad € 16.527, tenendo in considerazione che la partecipata nel triennio 2011/2013 è riuscita a sostenersi dal punto di vista economico/finanziario grazie in particolare ai contributi straordinari al fondo consortile erogati dai Soci.

Non sono, ad oggi, disponibili i dati relativi al bilancio anche provvisorio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 né un budget previsionale per l'esercizio successivo e/o pluriennale.

Essendo, quindi, terminata la contribuzione "straordinaria" e non avendo, ad oggi, informazioni sulle prospettive economico/finanziarie dei prossimi anni, si ritiene prudentialmente di mantenere la valorizzazione al costo mediante il mantenimento dello specifico fondo svalutazione creato l'anno precedente.

La valutazione della partecipazione al costo storico è, comunque, inferiore alla quota di patrimonio netto di ns. competenza risultante dal bilancio della partecipata relativo all'esercizio 2013.

Attivo circolante

Rimanenze

Si tratta della valorizzazione dei corsi in svolgimento alla data del 31 dicembre 2014 e con termine negli anni successivi. La valutazione di tali rimanenze è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi figurativi) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost). Vengono di seguito elencati i progetti valorizzati con il criterio sopra indicato:

Progetto finanziato dalla Fondazione ITL e realizzato dal Centro di Ricerca Antares avviato nel 2014 che si concluderà nel 2015. La valorizzazione è pari ad € 12.677,52;

Progetto Collaborative Reformation of Curricula on Resilience Management with Intelligent Systems on Open Source and Augmented Reality (RESINT) si è formalizzato nel 2013 e la conclusione è prevista per il mese di settembre 2015. La valorizzazione è pari ad € 14.941,49;

Progetto dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano 2014-2015" a favore dell'integrazione e del sostegno linguistico degli studenti stranieri, si è avviato nel mese di settembre 2014 e la conclusione è prevista per il mese di giugno 2015. La valorizzazione è pari ad € 5.880,77;

Ciclo di tre mostre organizzate dal Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale a Cesena e finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, si è avviato nel 2014 e si concluderà nel 2015. La valorizzazione è pari ad € 8.647,16;

Progetto Incubatore "Cesena Lab - idee per crescere", commissionato dal Comune di Cesena in collaborazione con l'Università di Bologna Campus di Cesena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, avviatosi nel mese di aprile 2013 avrà durata triennale. La valorizzazione al 31/12/2014 è pari ad € 114.523,79;

Progetto Cesena Lab finanziato all'interno del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 Attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio", avviatosi in data 29/10/2014 avrà durata triennale. La valorizzazione al 31/12/2014 è pari ad € 40.499,96.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	334.700	(137.529)	197.171
Totale rimanenze	334.700	(137.529)	197.171

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti al valore presunto di realizzo è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo a rettifica dei crediti stessi effettuati su base analitica e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo. Non si è invece ritenuto opportuno procedere ad una ulteriore svalutazione forfettaria non essendoci i presupposti.

Il valore indicato in bilancio è già suddiviso per tipologie e scadenze:

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo	
Crediti verso clienti	€	49.312
Fatture da emettere	€	74.318
- Clienti note di credito da emettere	€	-224
- Fondo svalutazione crediti	€	-8.081
Voce C.II.1	€	115.325

Il fondo svalutazione crediti nel corso del 2014 è stato annullato per € 209.160 a seguito della deliberazione, da parte della Provincia di Forlì Cesena, di riconoscimento, in quanto dovuto, del mancato pagamento della quota di loro competenza al fondo consortile per l'anno 2013. Altresì il fondo al 31.12.2014, è stato adeguato alle perdite presunte sui crediti rilevate su base analitiche come segue:

Descrizione	€	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013	€	214.883
Annullamento per riconoscimento del fondo consortile anno 2013 Provincia Forlì-Cesena	€	-209.160
Adeguamento per perdite presunte (rischi su crediti da clienti)	€	2.358
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	€	8.081

I crediti verso clienti "oltre l'esercizio successivo" pari ad € 53.172 hanno una durata residua entro i 5 anni e sono rappresentati esclusivamente dalle fatture da emettere all'Università di Bologna per il rimborso delle spese sostenute per i lavori di rifunionalizzazione dei locali siti in via Marconi in Forlì destinati alla nuova sede del CLIRO, come da contratto registrato in data 31.01.2008.

La voce C II 3) I crediti verso imprese collegate si riferisce al credito verso il Centro Universitario di Bertinoro relativo alla fattura di vendita dei beni mobili (arredi, attrezzature, ecc).

I crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito verso l'Erario per IVA per un importo pari ad € 134.795,00, per ritenute subite nel corso del 2014 pari a complessivi € 37.116,66, per IRPEF sul Trattamento Fine Rapporto per € 23,54 e dal credito IRAP per € 7.084,07.

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati:

dalla quota di contributo straordinario da ricevere dal Comune di Forlì nell'anno 2015 per la copertura dei residui costi relativi alla ristrutturazione e risanamento del Padiglione di Ingresso del Campus pari a € 40.385,85;

dal contributo sul fondo consortile ordinario da ricevere dalla Provincia di Forlì-Cesena per gli anni 2013 e 2014 per € 41.000 e dal Comune di Forlì per € 450.000;

dal contributo sul fondo consortile straordinario da ricevere dal Comune di Bertinoro destinato ai lavori di recupero realizzati e realizzandi del Centro Universitario di Bertinoro per € 329,93;

dal credito pari alla quota di capitale sociale di € 192.200 versata entro il 31.12.2014 alla Provincia di Forlì-Cesena a seguito del recesso parziale dell'Ente, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29.12.2014, ma con effetto dal 20.04.2015;

dal contributo da ricevere dall'Ateneo di Bologna per la gestione del Master di I livello in Infermieristica in Oncologia per complessivi € 3.788,97;

dal contributo da ricevere dal Polo scientifico didattico/CAMPUS di Cesena per la gestione del Master Vintage € 7.355,45.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	245.711	(77.214)	168.497
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	2.660	2.660
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	143.876	35.143	179.019
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	309.187	895.026	1.204.213
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	698.774	855.615	1.554.389

L'importo relativo ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 10.021,84 oltre alle residue quote di contributo straordinario da ricevere dal Comune di Forlì per la copertura dei rimanenti costi relativi alla ristrutturazione e risanamento del Padiglione di Ingresso del Campus pari a € 80.771,69 (periodo 2016-2017) e al contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 369.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2016-2024).

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore iscritto è rappresentato da certificati di deposito e conti vincolati a medio-breve scadenza: un Certificato di Deposito presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Forlì pari ad € 300.000 con scadenza 03.03.2015 ; tre conti vincolati presso il Credito di Romagna pari rispettivamente ad € 460.000 con scadenza il 17.12.2015, € 400.000 con scadenza il 17.01.2015 ed € 900.000 con scadenza il 24.10.2015. Considerata la loro natura, l'importo riportato a bilancio è pari al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.860.000	(800.000)	2.060.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.860.000	(800.000)	2.060.000

Il valore complessivo rispetto l'esercizio precedente ha subito una diminuzione a seguito di una minore disponibilità di liquidità. Ricordiamo che il contributo al fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena e dal Comune di Forlì per un valore complessivo di € 659.000 al 31.12.2014 non erano incassati.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Sono iscritti per il loro effettivo importo in giacenza.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

La suddivisione è illustrata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.685.119	(69.051)	2.616.068
Denaro e altri valori in cassa	1.231	(86)	1.145
Totale disponibilità liquide	2.686.350	(69.137)	2.617.213

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014, ratei o risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.750	(8.152)	15.598
Altri risconti attivi	108.052	(15.911)	92.141
Totale ratei e risconti attivi	131.802	(24.063)	107.739

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
RATEI ATTIVI		
Utenze	428	147
Spese condominiali	0	96
Interessi attivi su titoli	15.170	22.990
Progetti	0	517
TOTALE	15.598	23.750
RISCONTI ATTIVI		
Premi di assicurazione	3.823	4.260
Affitti	84.200	96.059
Fidejussione	217	223
Spese condominiali	792	2.493
Utenze	1.352	1.752
Spese pubblicitarie	458	166
Pulizie	0	120
Garanzia pc ed accessori	545	968
Manutenzioni	245	221
Servizi di igienizzazione	333	315
Noleggio personal computer e fotocopiatore	176	1.340
Costi sospesi	0	135
TOTALE	92.141	108.052

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Al 31 dicembre 2014 dal libro soci risulta che il capitale della società è costituito da n. 62.972 azioni del valore nominale di 100,00 EURO cadauna e così sottoscritte e versate:

Socio	Azioni	Percentuale	Valore Azioni
Comune di Cesena	23.900	37,95	2.390.000
Comune di Forlì	22.744	36,12	2.274.400
Provincia Forlì - Cesena	6.982	11,09	698.200
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	2.789	4,43	278.900
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	2.789	4,43	278.900
C.C.I.A.A. Forlì-Cesena	2.757	4,38	275.700
Comune di Bertinoro	624	0,99	62.400
Comune di Predappio	387	0,61	38.700
Totale	62.972	100,00	6.297.200

Il capitale sociale, rispetto all'anno precedente, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Precisiamo che l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29.12.2014 ha deliberato l'abbattimento delle perdite pregresse e la riduzione di capitale sociale a seguito della richiesta della Provincia di Forlì Cesena di riduzione della propria quota dall'11,09% all'1% e della richiesta di recesso totale da parte del Comune di Bertinoro. A seguito di tale deliberazione, trascorsi i tempi tecnici che renderanno effettivo quanto approvato nel 2015, il capitale sociale di Ser.In.Ar. sarà così composto:

Ente Socio	Valore nominale	%
Comune di Cesena	2.241.000	42,73%
Comune di Forlì	2.132.600	40,67%
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	261.600	4,99%
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	261.600	4,99%
C.C.I.A.A.	258.600	4,93%
Provincia Forlì-Cesena	52.500	1,00%
Comune di Predappio	36.300	0,69%
Totale	5.244.200	100,00%

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.297.200	Capitale sociale	
Riserva legale	95.351	Riserva di utili	B
Altre riserve			
Versamenti in conto aumento di capitale	100	Riserve di capitale	A,B
Varie altre riserve	3	Riserva di utili	A,B
Totale altre riserve	103		
Utili (perdite) portati a nuovo	(392.743)	Riserve di utili	
Totale	5.999.911		

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti a fronte di costi e perdite, di natura determinata, i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è certa e/o probabile. Si tratta, quindi, di passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi noti alla data di redazione di bilancio.

Ser.In.Ar. gestisce lo Studentato San Francesco a Forlì dal 2004, in forza di un contratto di locazione in scadenza al 30 settembre 2016. Attualmente sono in corso trattative per poter anticipare la risoluzione del contratto al mese di settembre 2015. L'obbligo di restituire la struttura ed i suoi impianti in perfette condizioni di funzionamento comporterà certamente l'assunzione di oneri rilevanti, probabilmente già nel corso dell'anno 2015. Trattandosi inoltre di una grande struttura, assunta in carico completamente riadattata prima dell'inizio del contratto di locazione, risalente al periodo medioevale, è facile prevedere che l'obbligo di restituzione in perfette condizioni comporterà per la società il fondato rischio di dover sostenere costi molto elevati e di difficile valutazione. Per tale fine vengono accantonati € 65.000 stimati sulla base di apposti preventivi effettuati con analisi in loco da tecnici specializzati.

La Società ha approvato un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale che prevede una importante riduzione del proprio personale. Nel corso del 2014, a seguito di trattative svolte con le Rappresentanze Sindacali, si è convenuto di utilizzare, per le 4 unità lavorative interessate, l'ammortizzatore sociale della cassa integrazione in deroga, ed attualmente le unità di personale in esubero sono state collocate in cassa integrazione fino al 30 aprile 2015. La materia relativa al lavoro, le norme che regolano le attività lavorative e le disposizioni giuridiche che regolamentano i rapporti di lavoro sono, in questo particolare momento storico, oggetto di profonde modifiche da parte degli organi centrali dello Stato. In tale situazione e la mancanza attuale di certezze giuridiche, espongono la società al fondato rischio di dover sostenere, al termine del periodo di cassa integrazione, costi non previsti né preventivabili.

L'accantonamento di risorse che possano garantire la società da rischi di questo genere è buona norma prudenziale che si ritiene opportuna adottare. Per tale fine vengono accantonati € 46.000 stimati in contraddittorio con lo studio professionale che segue la gestione del personale dipendente.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	111.000	111.000
Valore di fine esercizio	111.000	111.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2014 per i dipendenti che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2014 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Si precisa che in seguito alla Riforma della Previdenza Complementare e destinazione TFR maturando, DLgs 252/2005 art. 8 comma 8, al 31.12.2009 nr. 7 dipendenti hanno aderito a forme di previdenza complementare di cui nr. 5 al Fondo di Previdenza complementare negoziale denominato FONTE che è la forma pensionistica prevista dal ns. CCNL.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio vengono riepilogate nel seguente prospetto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	268.988
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.331
Utilizzo nell'esercizio	156.520
Totale variazioni	(121.189)
Valore di fine esercizio	147.799

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione, ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce acconti rappresenta le somme ricevute a fronte di commesse in corso su ordinazione iscritte fra le rimanenze dell'attivo circolante valutate al costo.

I debiti tributari sono principalmente rappresentati dalle ritenute su redditi di lavoro autonomo, lavoro dipendente e parasubordinato, debitamente versate nei primi mesi del 2015.

I debiti verso Enti Previdenziali rappresentano il debito nei confronti dell'INPS per contributi debitamente versati nel mese di gennaio 2015.

Gli altri debiti sono rappresentati prevalentemente dai debiti verso l'Università degli Studi di Bologna per il finanziamento del C.d.L. in Attuazione e Gestione del Progetto in Architettura per complessivi € 90.000,00, dal debito verso il Di.Sa per il trasferimento del fondo residuo alla gestione del Master Vintage per € 4.041,06, dalla somma pari ad € 1.170,00 da rimborsare per la trasferta di nr. 6 studenti del Corso di Laurea in Ingegneria e Scienze Informatiche che hanno partecipato all'ACM International Collegiate Programming Contest presso l'Università di Porto e dal contributo da erogare a favore del Centro Studi L. Melandri pari ad € 2.000,00. Inoltre, dai debiti verso dipendenti per gli stipendi e per ferie e permessi maturati, verso collaboratori a progetto ed occasionali, verso amministratori e componenti del consiglio di amministrazione e verso i membri del collegio sindacale e verso i destinatari delle ns. borse di studio per il sostegno di periodi di permanenza all'estero e dal debito verso gli istituti di previdenza complementare.

L'importo relativo ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali incassati a fronte di sottoscrizione di contratti di affitto.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	311.021	(116.469)	194.552
Debiti verso fornitori	147.575	27.701	175.275
Debiti tributari	33.540	(9.121)	24.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.694	(12.987)	25.708
Altri debiti	411.850	(106.641)	305.208
Totale debiti	942.680	(217.517)	725.162

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.253	5.205	20.458
Altri risconti passivi	149.895	(3.634)	146.261
Totale ratei e risconti passivi	165.148	1.571	166.719

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
RATEI PASSIVI		
Utenze	6.485	7.285
Spese condominiali	725	2.732
Gestione Sacro Cuore Cesena	12.688	<u>5.236</u>
Gestione Studentato Don Dino	368	-
Imposta di bollo	<u>192</u>	-
TOTALE	20.458	15.253
RISCONTI PASSIVI		
Contributi ad attività formative	19.650	25.675
Università di Bologna per affitti e rimborso spese	0	13.778
Fondazione Roberto Ruffilli per affitto	431	430
Residuo budget di attività corsuali e non	121.279	106.777
Affitti e utenze contratto casa	<u>4.901</u>	<u>3.235</u>
TOTALE	146.261	149.895

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

La composizione dei conti d'ordine è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Garanzie c/polizze fideiussorie prestate	39.300	39.300
Beni ceduti presso terzi in comodato	2.835	2.181
Totale conti d'ordine	42.135	41.481

La prima voce rappresenta il valore delle polizze fideiussorie rilasciate dalla società, mentre la seconda rappresenta il valore netto dei beni ceduti in comodato all'Opera Don Dino ubicati presso lo Studentato.

Si dà atto che la società ha in essere contratti di locazione e/o di affitto di azienda per i quali ha in dotazione beni mobili (arredi, attrezzature e impianti) di proprietà dei concedenti. Per completezza di informazione si elencano i contratti di tale tipologia:

Cesena:	Forlì:
Via Mura Giardino, 64	Via Ariosto, 8 int. 1 e 2
Via Piave, 358 e 95	Via Bolognesi 31
Via Ungaretti 694 e 698	Via Bruni, 34
Via Macchiavelli, 160 190 220 e 250	Via Cignani, 3 - 4° e 5° piano
Via Ravennate, 1 e 2	Via Cignani, 19 - 6° e 7° piano
Via Verdoni, 39	Via Cucchiari, 5
Via San Geminiano, 229	Via Fulcieri, 97 e 109
Viale Bovio, 200	Via Tina Gori, 8
Viale Roma, 53	Viale Matteotti, 74 - 36
Via Mura Barriera Ponente, 11	Corso Mazzini, 83
Via Mulini, 23	Via Nobel, 5
Viale Gramsci, 123	Via Orsi, 10
	Via O. Regnoli 54 e 55
	Corso della Repubblica 19 108 e 155
	Via Volturmo, 18
	Via Albicini, 7

Nota Integrativa Conto economico

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c., così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con contropartite correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. hanno generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a Euro 14.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espone, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la ripartizione degli altri oneri finanziari, indicati alla voce C17; la composizione della voce proventi e oneri straordinari.

Valore della produzione

I ricavi esposti in bilancio sono così riepilogabili a seconda delle seguenti tipologie:

Tipologia	Anno 2014	Anno 2013
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</i>	1.437.862	1.596.885
Ricavi ANTARES	55.617	12.160
Ricavi diversi	325.205	301.493
Ricavi contratto Casa Forlì - Cesena	883.150	1.074.443
Ricavi contratti vari	<u>173.890</u>	<u>208.789</u>
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione:</i>	-137.529	149.087
ANTARES	-30.472	43.150
Master e Corsi di Alta Formazione		-3.670
Progetti	-204.031	36.616
Progetto IRTEM 2057/2012/RER	-5.722	5.722
Progetto RESINT	21.654	
Incubatore Cesena Lab	72.592	67.269
Progetto Cesena Lab RER misura 5.1	<u>14.058</u>	<u>0</u>
<i>Altri ricavi e proventi:</i>	1.817.487	2.429.551
Contributi quote consortili	1.424.000	1.367.600
Contributi quote consortili straordinarie per CeUB	0	61.645
Altri ricavi e proventi	<u>393.487</u>	<u>1.000.306</u>
Totale	3.117.820	4.175.523

Nell'esercizio 2014 si è avviato il progetto per la realizzazione del l'incubatore "Cesena Lab" finanziato dalla Regione Emilia Romagna con riferimento alla convenzione per l'attuazione dell'attività 5.1 del programma triennale attività produttive 2012/2015. La valorizzazione del lavoro svolto ammonta ad € 40.499,96 ed è compreso nell'attivo, fra le rimanenze come lavoro in corso di esecuzione, nel conto economico alla voce variazione dei lavori in corso su ordinazione come riportato distintamente nella tabella sopra esposta.

La voce altri ricavi e proventi comprende, sostanzialmente, i contributi per le diverse attività formative: master per complessivi € 155.621, altri contributi su progetti e iniziative diverse pari ad € 116.277,00, i contributi finalizzati al finanziamento parziale del costo della locazione del capannone destinato al Conservatorio "Maderna" a Cesena pari ad € 21.000,00 da parte dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena e pari ad € 24.031,55 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. La voce di bilancio comprende, inoltre, € 29.509,57 quale contributo a copertura dei costi rendicontati sull'iniziativa L'Industrial Research Team Manager nr. 2057/2012/RER per il cui svolgimento siamo partner del capofila CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società Consortile a responsabilità limitata di Reggio Emilia. Il corso è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e la Regione Emilia Romagna rappresenta l'amministrazione competente.

Costi della produzione

Costi per servizi

Nella tabella sottostante si riepilogano i costi per servizi sopra indicati:

Tipologia	Anno 2014	Anno 2013
SERVIZI INERENTI A CORSI e altri	436.559	865.835
Finanziamento alla didattica Scienze Politiche	0	9.000
Compensi, permotti e finanziamento alla didattica SSLMIT	10.327	5.841
Attività di ricerca Scienze Informazione	0	10.000
Finanziamento alla didattica Economia	7.000	8.335
Finanziamento alla didattica Psicologia	0	9.000
Attività di ricerca e assicurazione hangar C.d.L. Ingegneria Forlì	1.500	1.500
Finanziamento alla didattica	0	289
Progetti Scienze Tecnologie Alimentari	39.748	12.643
Rimborsi a collaboratori per attività di ricerca C.d.L. Acquacoltura e Ittiopatologia	0	14.992
Compensi, rimborsi e spese riferite a convegni Economia Non Profit	1.202	3.999
Attività di ricerca e conferenze Architettura	7.454	18.005

Finanziamento didattica C.d.L. Attuazione e gestione del progetto in Architettura	0	30.000
Gestione Aule Ex Macello in Cesena	15.713	37.507
Gestione Aula Magna	0	3.360
Centro Studi e Benessere del Bambino	1.352	3.483
Realizzazione Convegni	10.444	20.155
Gestione Master	26.687	226.676
Gestione Corsi di Alta Formazione	0	119.529
Gestione Summer School	0	2.500
Realizzazione Corsi	204.348	242.672
Utenze sale via Valverde	12.644	16.796
Merce c/vendita Unibo	284	62
Progetto Incubatore Cesena Lab	76.013	69.491
Progetto IRTEM 2057/2012/RER	21.843	
SERVIZI ANTARES FORLÌ	26.369	50.096
SERVIZI CONTRATTO CASA	393.321	441.053
SERVIZI GENERALI SOCIETÀ	309.535	406.754
TOTALE	1.165.784	1.763.738

La voce per servizi, riepilogati per singole categorie, comprende tra l'altro: costi per utenze, servizi di pulizia, spese di pubblicità, manutenzioni, assicurazioni, servizi di portierato, borse di studio e compensi per ogni tipo di consulenze prestate da terzi nonché servizi bancari.

Sempre ai fini di una migliore chiarezza di bilancio sono stati inseriti in questa voce i rimborsi spese ai dipendenti ed ai collaboratori.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione in affitto delle sedi istituzionali di Forlì e Cesena, delle sedi dei vari dipartimenti e degli appartamenti per la gestione del contratto casa. Inoltre, comprende il noleggio di attrezzature per la realizzazione di incontri, presentazioni, fiere, mostre e lezioni.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Affitti	1.251.540	1.401.262
Noleggj	5.780	13.106
Manutenzioni su beni di terzi	0	900
Totale	1.257.320	1.415.268

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, omaggi natalizi e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni materiali ed immateriali per un totale di € 48.196 e le svalutazioni si riferiscono all'adeguamento del fondo svalutazione di crediti verso clienti effettuata in maniera analitica per € 2.357,47.

Accantonamenti per rischi

La voce di € 111.000,00 si riferisce all'accantonamento di una somma per i lavori di ripristino dello Studentato San Francesco e per alcune criticità nella gestione del personale.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" racchiude tutti quei costi non precedentemente classificabili di seguito dettagliati:

TIPOLOGIA	Anno 2014	Anno 2013
ONERI DIVERSI DI GESTIONE INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON	42.518	45.350
Conferenze Architettura	1.193	2.470
Canone Concessione Hangar	34.890	34.890
Imposta di registro per contratti di locazione	3.600	3.839
Progetti Scienze Tecnologie Alimentari	85	271
Centro studi e benessere del bambino	0	21
Realizzazione corsi	2.038	2.010
Incubatore Cesena Lab	557	351
Master	150	1.183
Corsi di Alta Formazione	5	315
ANTARES FORLÌ	60	157
CONTRATTO CASA	22.986	28.702
GENERALI SOCIETÀ	38.977	130.972
CONTRIBUTI EROGATI	42.257	70.878
TOTALE	146.798	276.059

Proventi e oneri finanziari

La situazione finanziaria ha comportato i seguenti effetti sul conto economico:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
<i>Proventi:</i>		
Interessi attivi bancari	39.967	44.043
Interessi attivi su titoli	62.465	69.181
TOTALE	102.432	113.224
<i>Oneri finanziari:</i>		
Commissioni bancarie	118	232
Altri interessi passivi	0	1
TOTALE	118	233
<i>Utili e perdite su cambi:</i>		
Perdite su cambi	14	128
Utile su cambi	0	35
TOTALE	14	93

Proventi e oneri straordinari

Nel corso dell'anno 2014 si è proceduto a contabilizzare la sopravvenienza attiva derivante dall'azzeramento del fondo svalutazione del credito verso la Provincia di Forlì Cesena creato nel 2013 a seguito dell'incertezza circa la deliberazione pari ad € 209.160,00.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito, questo è esposto tra i debiti tributari. Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto tra i crediti verso altri del capitale circolante.

Non si è provveduto ad effettuare il conteggio delle imposte anticipate e differite in quanto non vi sono i presupposti per il calcolo.

Per quanto attiene quelle relative a perdite di esercizio fiscalmente rilevanti ed altri benefici fiscali, riportabili in futuri esercizi, non sono state prudenzialmente iscritte in quanto non emergono elementi di ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Alla voce imposte sul reddito dell'esercizio troviamo l'accantonamento IRAP di competenza dell'esercizio 2014 pari ad € 19.446.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio la società aveva in forza n. 13 dipendenti.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	15
Operai	1
Totale Dipendenti	17

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	34.479
Compensi a sindaci	17.758
Totale compensi a amministratori e sindaci	52.237

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.834
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.834

Nota Integrativa parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non si rilevano "operazioni fuori bilancio" oltre a quelle già illustrate nei conti d'ordine.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Nel corso dell'esercizio 2014, le operazioni realizzate con la Società Ce.U.B. Soc. Cons. a.r.l. sono riassunte come da prospetto che segue:

Denominazione	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Ce.U.B. Soc.Cons.a.r.l.</i>	2.660,22	0	-	-	-	2.180,51	-	-

I ricavi si riferiscono alla vendita di tutti i beni già ceduti in comodato gratuito e già ubicati presso la sede del Centro e presso la foresteria docenti in via Pisacane in Forlì. Nel corso dell'anno 2014 non abbiamo ricevuto fatture acquisto da Ce.U.B.

Proventi da partecipazioni

La Società non ha realizzato proventi da partecipazioni.

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	8.966
Imposte sul reddito	19.446
Interessi passivi/(interessi attivi)	-62.465
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	684

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		-33.369
Accantonamenti ai fondi	151.250	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.982	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		199.232
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		165.863
Decremento/(incremento) delle rimanenze	137.529	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	72.197	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	27.700	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	24.063	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.571	
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.175.387	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		-912.327
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		-746.464
Interessi incassati/(pagati)	62.465	
(Imposte sul reddito pagate)	-19.446	
Dividendi incassati	0	
(Utilizzo dei fondi)	-159.082	
<i>Altre rettifiche</i>		-116.063
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		-862.527
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-8.607	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.670	

Immobilizzazioni materiali		-5.937
(Investimenti)	-730	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni immateriali		-730
(Investimenti)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	50	
Immobilizzazioni finanziarie		50
(Investimenti)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	800.000	
Attività finanziarie non immobilizzate		800.000
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		793.383
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	
Accensione finanziamenti	0	
Rimborso finanziamenti	0	
Mezzi di terzi		0
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi arrotondamenti)	7	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	
Mezzi propri		7
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		7
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2013		2.686.350
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		-69.137
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014		2.617.213

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Firmato per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a series of connected, fluid strokes that extend to the right.

SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ– CESENA
SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Forlì, Viale F. Corridoni, 18

Capitale Sociale € 6.297.200=

REA di Forlì-Cesena n. 229678

Registro Imprese di Forlì – Cesena – C. F.: 01940960402

* * * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 presenta un utile di € 8.966 al netto delle imposte; il risultato di esercizio, prima del calcolo delle imposte, è di Euro 28.412.

Situazione della Società, andamento e risultato della gestione

In data 10 aprile 2014, i Soci di Ser.In.Ar., come da loro stessi richiesto, approvavano il “Piano Triennale 2014-2016” di ristrutturazione societaria predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Piano, una volta ribadita l’indispensabilità della società da parte dei Soci, aveva come finalità quella di rendere la società meno onerosa, dotarla di una rinnovata mission e di un nuovo statuto e di prevedere inoltre bilanci a pareggio dal 2015.

Nel contempo l’impegno ratificato dai Soci era quello di definire anticipatamente le dotazioni al fondo consortile per gli anni 2014-2016.

L’anno 2014 può legittimamente essere considerato l’anno più importante di tutta la storia di Ser.In.Ar., in quanto prima annualità del Piano Triennale ed importante crocevia fra un prima e un dopo.

Dobbiamo ricordare che il bilancio 2013 si era chiuso con una perdita pari a € 392.743 e che il bilancio di previsione 2014 prevedeva una perdita di € 334.627,57.

La positività non prevista del bilancio 2014, come si specificherà meglio di seguito, è dovuta in sostanza, in parte alle importanti riduzioni di costi previste dal Piano Triennale, ma soprattutto dal riconoscimento a posteriori da parte della Provincia del mancato apporto al fondo consortile relativo all'anno 2013, mancato apporto che fu la principale causa della perdita che tale annualità registrò.

L'anno 2014 è stato un anno caratterizzato anche dalle elezioni amministrative (maggio 2014) che hanno in parte ridisegnato la governance dei due principali Soci di Ser.In.Ar., il Comune di Forlì e quello di Cesena, comportando qualche rallentamento nella definizione degli accordi societari, anche dovuti al bisogno dei nuovi amministratori di prendere conoscenza della realtà e di quanto svolto dai loro predecessori.

Il momento più importante può senza dubbio essere considerato quello dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 29 dicembre 2014.

Con quell'Assemblea si sono definite le linee future della Società, rappresentate dai seguenti elementi, illustrati anche nella lettera che il Presidente, in data 30 dicembre 2014, inviava ai Soci Ser.In.Ar., ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti:

- con la sopracitata Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), alla quale ha partecipato il 100% dei Soci e che ha visto tutte le delibere approvate all'unanimità, si è finalmente concluso l'iter iniziato a maggio 2013 (un percorso che, di fatto, ci ha permesso di passare dalla "Ser.In.Ar. 1" alla "Ser.In.Ar. 2");

- la Ser.In.Ar. 2 avrà i bilanci in pareggio e sarà meno onerosa (in base alle direttive ricevute dai Soci, essa costa 1.2 milioni € /anno anziché 1.9);
- essa sarà anche “forte e sana” (non ha né debiti, né perdite pregresse e ha un capitale sociale disponibile di 5,2 milioni di Euro);
- è più leggera (8 dipendenti sono già stati trasferiti in altre attività e per altri 4 si ricorrerà alla cassa integrazione in deroga a zero ore);
- sono state ridisegnate le quote societarie e gli apporti finanziari annui (ogni Socio ha visto rimodulate la Sua presenza azionaria e le proprie quote annue, in modo sostenibile ed equo, come garantiscono il nuovo Statuto ed il nuovo Regolamento per il fondo consortile);
- ha una nuova operatività (che le consente di essere “società strumentale” al servizio dei Soci, ogni volta che essi lo vogliono, e che parimenti permette ai singoli Soci di procedere a tutte le iniziative individuali che essi ritengano utili per il Territorio e per il potenziamento dei Corsi esistenti o l’avvio di nuovi Corsi e attività formative);
- ha visto confermate le sue “storiche competenze” per tutto ciò che può agevolare materialmente il soggiorno di studenti e professori (servizi, logistica, sostegni alla didattica, etc.);
- confermato anche il ruolo di “facilitatore/collante” nei rapporti tra i Soci e nei rapporti con Alma Mater e con le Società consorelle di Ravenna e Rimini (insieme al Direttore, si è proceduto a decine e decine di incontri istituzionali e non, moltiplicando i contatti ed incentivando la reciproca conoscenza e la collaborazione a 360°).

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29.12.2014 ha inoltre deliberato l'abbattimento delle perdite pregresse e la riduzione di capitale sociale a seguito della richiesta della Provincia di Forlì Cesena di riduzione della propria quota dall'11,09% all'1% e della richiesta di recesso totale da parte del Comune di Bertinoro. A seguito di tale deliberazione, trascorsi i tempi previsti dal codice civile che renderanno effettivo quanto approvato nel 2015, il capitale sociale di Ser.In.Ar. risulterà così composto:

<i>Ente Socio</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Cesena	2.241.000,00	42,73%
Comune di Forlì	2.132.600,00	40,67%
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	261.600,00	4,99%
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	261.600,00	4,99%
C.C.I.A.A.	258.600,00	4,93%
Provincia Forlì-Cesena	52.500,00	1,00%
Comune di Predappio	36.300,00	0,69%
Totale	5.244.200,00	100,00%

Analizzando ora i dati di bilancio, constatiamo che esso chiude con un utile di € 8.966.

La perdita prevista per l'esercizio 2014 era pari ad € 334.627,57 ed era stata determinata in base ad una previsione di contribuzione totale di apporto al fondo consortile da parte dei Soci pari ad € 1.430.060. L'Assemblea dei Soci, svolta in data 14 e 17 ottobre 2014, ha introdotto il nuovo Regolamento per la determinazione dei contributi al fondo consortile a partire dall'anno 2014.

L'apporto al fondo consortile, per l'esercizio 2014, ammonta, quindi, a complessivi € 1.424.000, secondo la seguente ripartizione:

Comune di Cesena	€	450.000,00
Comune di Forlì	€	450.000,00
Provincia di Forlì-Cesena	€	209.000,00
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	€	99.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	€	99.000,00
C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena	€	99.000,00
Comune di Bertinoro	€	9.000,00
Comune di Predappio	€	9.000,00
TOTALE	€	1.424.000

Nel corso dell'anno la Provincia di Forlì-Cesena ha deliberato il finanziamento del contributo sul fondo consortile, sia per l'anno 2013, sia per l'anno 2014, consentendo alla società di eliminare l'accantonamento creato nel 2013 riferito alla svalutazione del credito relativo al fondo consortile del 2013 pari ad € 209.160.

Nel rispetto delle decisioni assunte dai Soci nell'approvazione del piano pluriennale, nel 2014 sono iniziate una serie di azioni tese alla riduzione di costi di gestione che motivano il risultato positivo raggiunto.

Alcune azioni potrebbero, però, avere dei riflessi negativi sui prossimi bilanci, motivo per il quale la società ha ritenuto prudentiale e opportuno creare un accantonamento ai fondi rischi. Si precisa che Ser.In.Ar. gestisce lo Studentato San Francesco a Forlì dal 2004, in forza di un contratto di locazione in scadenza al 30 settembre 2016. Attualmente sono in corso trattative per poter anticipare la risoluzione del contratto al mese di settembre 2015. L'obbligo di restituire la struttura ed i suoi impianti in perfette condizioni di funzionamento

comporterà certamente l'assunzione di oneri rilevanti, probabilmente già nel corso dell'anno 2015. Trattandosi inoltre di una grande struttura, assunta in carico completamente riadattata prima dell'inizio del contratto di locazione, risalente al periodo medioevale, è facile prevedere che l'obbligo di restituzione in perfette condizioni comporterà per la società il fondato rischio di dover sostenere costi molto elevati e di difficile valutazione.

Inoltre, la Società, approvando il piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, ha previsto un'importante riduzione del proprio personale. Nel corso del 2014, a seguito di trattative svolte con le Rappresentanze Sindacali, si è convenuto di utilizzare, per le 4 unità lavorative interessate, l'ammortizzatore sociale della cassa integrazione "in deroga" ed attualmente le unità di personale in esubero sono state collocate in cassa integrazione fino al 30 aprile 2015. La materia relativa al lavoro, le norme che regolano le attività lavorative e le disposizioni giuridiche che regolamentano i rapporti di lavoro sono, in questo particolare momento storico, oggetto di profonde modifiche da parte degli organi centrali dello Stato. Tale situazione e la mancanza attuale di certezze giuridiche, espongono la società al fondato rischio di dover sostenere, al termine del periodo di cassa integrazione, costi non previsti né preventivabili.

In particolare, per quanto riguarda l'operatività della Società, va rilevato che nel corso del 2014 si è collaborato con la Fondazione Alma Mater per la gestione e realizzazione del Master in City Management diretto dal Prof. Luca Mazzara (11 partecipanti) e del Master Fund Raising diretto dal Prof. Valerio Melandri (31 partecipanti). La Società ha, inoltre, collaborato, soprattutto nella fase di avvio alla gestione dei seguenti Corsi di Alta Formazione e/o Formazione Permanente: dalla programmazione alla progettazione sociale. Nuovi strumenti di intervento socio-sanitario (54 partecipanti); la mediazione

civile e commerciale: teoria e pratica (16 partecipanti) e Economia e gestione del credito cooperativo (20 partecipanti). Nel 2014 è, altresì, terminato il master biennale di I livello in Infermieristica in Oncologia diretto dal Prof. Gaetano La Manna, di cui Ser.In.Ar. è stata ente gestore. Inoltre, si sono realizzate numerose attività corsuali, convegni, seminari e progetti finanziati di seguito elencati:

<i>Titolo</i>	<i>Struttura di riferimento</i>	<i>Docente proponente</i>	<i>Nr. iscritti</i>
FOOD MR 2014 XII International conference on the application of magnetic resonance in food science: defining food by magnetic resonance	DISTAL	Prof. Francesco Capozzi	134
Corso di formazione specialistica "Vendere Ortofrutta in Mercati Turbolenti" 3 ^a edizione		Prof. Roberto Dalla Casa	22
Corso di formazione specialistica "Marketing & gestione della filiera ortofrutticola" VII edizione		Prof. Roberto Dalla Casa	22
Corso StrategicLab "Il nuovo ordinamento contabile degli enti locali - ex DLgs 118/2011		Prof. Luca Mazzara	17
Corso Advanced: mailing e direct Response Marketing		Prof. Valerio Melandri	3
Corso Advanced: Major Donors Individuare, sensibilizzare e sollecitare le grandi donazioni con successo		Prof. Valerio Melandri	2
CAREER DAY settore informatico	DISI	Prof. Marco Boschetti	227
IRTeam 2013/2014-corso di "Industrial Research Team Manager" (rif. PA2012/2057/RER)	Ente capofila: CIS Reggio Emilia	Dott. Lorenzo Ciapetti	10
Corso per aspiranti assaggiatori di olio di oliva	DISTAL	Prof.ssa Tullia Gallina Toschi	34
Corso di storia e linguaggio del cinema -		Dott. Alessandro	41

FO-		Quadretti	
Corso di storia e linguaggio del cinema - CE-		Dott. Alessandro Quadretti	47
Corso "Legacy Fundraising" V edizione		Prof. Valerio Melandri	11
Corso di "Fotografia e critica dell'immagine" - Cesena		Dott. Silvia Camporesi	50
Corso StrategicLab per dirigenti e quadri "essere manager oggi nella Pubblica Amministrazione" c/o Comune di Ravenna		Prof. Luca Mazzara	63
Centro Studi per il benessere e la salute mentale del bambino e dell'adolescente		Dott. Enrico Valletta	297
Percorso formativo StrategicLab "Io e gli altri nei cambiamenti-essere gruppo per affrontare un nuovo modo di essere pubblica amministrazione", Comune di Massarosa		Prof. Luca Mazzara	20
Corso di formazione specialistica "Vendere Ortofrutta in Mercati Turbolenti" 4^edizione		Prof. Roberto Dalla Casa	25

Abbiamo, altresì:

- attivato alcune convenzioni con l'Istituto di Studi Superiore ed il coordinatore scientifico del Laboratorio di Ricerca sulle città, Prof. Raffaele Milani, relative al sostegno dell'organizzazione di convegni internazionali, letture magistrali, eventi, scuole estive ed altre attività in grado di rappresentare l'eccellenza dell'Università di Bologna in Italia e all'estero;
- sostenuto economicamente il Corso di Laurea in Economia Sociale (ex Non Profit) nell'organizzazione del workshop dei giovani economisti, XI edizione, svoltosi a Forlì il 13 e 14 giugno 2014;
- attivato una nuova edizione del progetto dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano" che Ser.In.Ar. realizza, con il sostegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e del Comune di Cesena, in

accordo con 5 istituzioni scolastiche della Scuola Media di secondo grado di Cesena, finalizzato a favorire l'integrazione ed il sostegno linguistico degli studenti stranieri;

- realizzato, per conto dell'Università di Bologna, le attività necessarie all'aggiornamento della bozza di Bilancio sociale di Ateneo;
- portato a termine il progetto "Impresa Creativa – missione possibile" finanziato dal Comune di Cesena. Nello specifico ci siamo occupati del supporto alla predisposizione del bando di concorso per idee imprenditoriali connesse al settore della creatività e dell'innovazione, rivolto ai giovani di età compresa fra i 23 e i 30 anni, al supporto tecnico nelle fasi di valutazione delle proposte progettuali presentate e dei relativi business plan e messa a disposizione dei tre team vincitori del concorso per un periodo di 6 mesi gli spazi attrezzati, cablati e arredati della saletta posta al piano terra dell'edificio centrale del complesso denominato "Ex-Macello";
- attivato il "Tavolo per il Settore Agroalimentare", che è coordinato dal Prof. Francesco Capozzi, docente universitario del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari presso il Campus Universitario in Scienze degli Alimenti, nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo territoriale avviate da Ser.In.Ar. per il raggiungimento dei propri compiti statutari. Questo Tavolo è stato istituito quale elemento di raccordo e messa in rete per la valorizzazione dei risultati delle ricerche scientifiche nel settore, per la loro diffusione alle imprese e ai consumatori, ricevendo da essi feedback per ulteriori proposte di interventi mirati. Tale Tavolo ha finalità di consultazione e coordinamento per l'individuazione delle attività di formazione e divulgazione, d'impatto sul territorio romagnolo, sia nel rispetto delle peculiarità del patrimonio tradizionale locale, sia nell'ottica

della sua internazionalizzazione. In particolare, avvalendosi della collaborazione di istituzioni e di esperti, mette a sistema in maniera organica le conoscenze che insistono sul territorio; il Tavolo coinvolge e si propone ai mass media come fonte autorevole di informazione; organizza attività formative come strumento di crescita professionale. In sintesi, si propone alle istituzioni nazionali ed internazionali come strumento di raccordo col territorio, e programma, ove necessario, anche la costituzione di strutture adeguate per il raggiungimento di tali obiettivi. Il Tavolo inoltre intende coinvolgere anche i rappresentanti di Enti/Società/Istituzioni, quali Regione Emilia Romagna, Provincia di Forlì-Cesena, Comuni di Cesena, Comune di Forlì, Comune di Forlimpopoli, Tecnopolo Agro-Alimentare, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – U.O.S. di Cesena, le CIAA di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Casa Artusi, Teleromagna, Consorzi di tutela, Associazioni dei consumatori, Accademia della Cucina, Slow Food, Macfrut, Centuria;

- su proposta del sopradescritto Tavolo-Agroalimentare, è stato attivato il “Centro di Divulgazione dei risultati della ricerca scientifica in ambito agroalimentare”, denominato Cedra;
- sostenuto il CUSB di Forlì e quello di Cesena, affinché fossero garantite le attività sportive destinate agli studenti universitari dei due Campus;
- in collaborazione con l’Università di Bologna e con il Campus di Forlì, tramite il coordinamento del Prof. Massimo Bianchi del Dipartimento di Scienze Aziendale collaborato in qualità di partner sul progetto triennale europeo dal titolo “RESINT-Collaborative reformation of curricula on resilience management with intelligent systems in open source and augmented reality”. A tale progetto collaborano 9 diversi partner

internazionali (Italia, Lituania, Spagna e Gran Bretagna) e terminerà nel 2015;

- avviato il coordinamento del “Tavolo Università-Impresa”, tramite la collaborazione con il Centro di Ricerca Antares. Con tale progetto si intende attivare un percorso di confronto sulle azioni di collegamento tra decentramento universitario, proposte formative e di ricerca applicata in Romagna, all'interno della missione di Ser.In.Ar.. Tale percorso ha l'obiettivo di creare un portafoglio di idee progettuali in tema di collegamento tra Università e impresa che potranno trovare sviluppo attraverso progetti di carattere regionale ed europeo. Il percorso di confronto è aperto a tutti gli stakeholders del mondo dell'Università, della ricerca, delle imprese e della finanza;
- realizzato l'analisi dei dati sugli studenti ed il decentramento di UniBo al fine di garantire l'aggiornamento per il 2014 dei flussi di iscrizioni e immatricolazioni nelle sedi romagnole del decentramento universitario, con un dettaglio sugli insegnamenti e la provenienza degli studenti e altre tendenze di rilievo sul flusso degli studenti. Di tale progetto è stata incaricata una collaboratrice del Centro di Ricerca Antares;
- compilato il bilancio sociale della società. Su tale documento si è lavorato dal 2013, in collaborazione con il Centro di Ricerca Antares e con il Prof. Luca Mazzara del Dipartimento di Scienze Aziendali ed è stato presentato nei primi mesi dell'anno 2015 sia ai Soci, sia alle Autorità Locali, sia ad Alma Mater, sia al Ministero competente;
- sottoscritta una convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari per la realizzazione di attività di diffusione nell'ambito del progetto “Fish Operator”. Tale convenzione aveva per oggetto la

collaborazione da parte della Società per il supporto alla progettazione di attività di raccordo e disseminazione del Dipartimento con enti territoriali ed associazioni di stakeholder del settore ittico, attraverso la realizzazione di incontri e seminari, successiva raccolta di opinioni e riflessioni scaturite dalla consultazione da impiegare a integrazione delle informazioni necessarie a implementare l'impianto normativo e si è realizzata tramite la collaborazione ed il coordinamento scientifico del Prof. Francesco Capozzi;

Infine, va ricordato che è in corso la seconda annualità dell'accordo triennale con il Comune di Cesena per la gestione dell'Incubatore "CesenaLab" che opera a supporto delle idee imprenditoriali giovani e innovative. Con riferimento a questo progetto, il Comune di Cesena ha presentato la manifestazione di interesse su un bando regionale inviando alla Regione Emilia Romagna il Progetto CESENALAB: IDEE PER CRESCERE e individuando Ser.In.Ar. in qualità di soggetto attuatore. Dopo varie trattative e integrazioni, il Progetto è stato approvato e si è avviato. La sua durata sarà triennale.

Si è garantito, come negli anni precedenti, il sostegno all'insegnamento di Simulimpresa pari ad € 6.000 che, senza il supporto di Ser.In.Ar., non si sarebbe potuto attivare. Si è, inoltre, contribuito al progetto "La formazione universitaria e le sfide del mondo del lavoro", promosso dal corso di laurea in Traduzione specializzata e in Interpretazione del Campus di Forlì, tramite l'attivazione di due collaborazioni con lo scopo di favorire l'inserimento presso aziende del territorio di laureandi e neo-laureati, di curare i rapporti con le associazioni professionali e le istituzioni di riferimento a livello internazionale e di contribuire alla formazione professionale continua e all'aggiornamento tecnologico dei laureati operanti nella provincia di Forlì-Cesena.

Ser.In.Ar. ha garantito, inoltre, un importante servizio di posti alloggio. Di seguito si citano le disponibilità al 31.12.2014:

FORLÌ: 180 posti alloggio (120 in appartamenti, 60 presso lo studentato San Francesco);

CESENA: 176 posti alloggio (101 in appartamenti, 34 presso l'ex Macello e 20 presso Sacro Cuore e 21 presso Studentato Opera Don Dino).

Nell'arco dell'anno, attuando il piano di ristrutturazione aziendale, la società ha dismesso nr. 40 posti letto in appartamento a Forlì e nr. 13 posti letto in appartamento a Cesena. Dal mese di ottobre lo studentato dell'Opera Don Dino viene gestito come la struttura del Sacro Cuore cioè senza oneri a carico della società.

Si segnala, inoltre, che questo importante servizio ha registrato una perdita maggiore rispetto al preventivo, cioè circa € 318.060 contro € 289.000 preventivati. Si evidenzia che € 122.253 derivano dalla gestione dello Studentato San Francesco in Forlì ed € 97.165 dalla gestione dello Studentato Ex Macello di Cesena. Da evidenziare che a fronte di tali situazioni gli Amministratori hanno attivato consulenze tecnico-legali per poter affrontare da "basi solide" la rinegoziazione dei contratti con i proprietari.

A conclusione della presente relazione, possiamo affermare che, nel corso dell'anno 2014, la Società ha svolto pienamente il suo ruolo, come riconosciuto anche dai nostri diversi interlocutori.

Si riporta inoltre che in data 5 maggio 2014 l'Amministratore Delegato, Rag. Loris Corzani, ha presentato le proprie dimissioni. Il Consiglio di Amministrazione, in data 25 novembre 2014, ha provveduto a conferire deleghe e poteri per l'ordinaria gestione al Direttore.

Verificato il consenso dei Soci, non si è proceduto alla nomina di un nuovo Amministratore Delegato, anche in considerazione del fatto che a seguito delle modifiche statutarie effettuate, la nomina di tale figura è diventata facoltativa.

Sono passati 25 anni e certamente si sono concluse le prime fasi dell'Università in Romagna, quella della predisposizione delle strutture e quella dell'avvio dei Corsi (arrivati a 34!): la quantità e la qualità dei risultati raggiunti è testimoniata da quasi 11.000 studenti, da circa 400 tra Professori Associati, Ordinari e Ricercatori (a tempo determinato e indeterminato), da circa 230 unità di personale Tecnico-Amministrativo e dagli oltre 40 milioni di Euro che annualmente costituiscono le ricadute economiche sui Territori di Forlì e Cesena.

D'ora in avanti occorrerà concentrare energie e risorse sulle fasi del completamento e del consolidamento, che sono fasi altrettanto importanti e delicate. Aggiungo che trattasi di fasi rese viepiù difficili dal periodo storico in cui stiamo operando, un periodo che, come tutti sapete, è contrassegnato dalla peggior crisi economica degli ultimi 90 anni e da una diffusa mancanza di risorse ad ogni livello.

Alcune notazioni a margine della presente relazione

La Società si è sostenuta nel 2014 con l'apporto del solo fondo consortile, ammontante a € 1.424.000.

La voce "lavori in corso di esecuzione" rappresenta tutte quelle commesse che si sono avviate nel corso dell'esercizio, ma che si realizzeranno anche in quello successivo.

Attualmente esistono crediti in sofferenza verso studenti per complessivi 8.081 che abbiamo svalutato integrando l'apposito fondo svalutazione crediti. I crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo, pari a € 53.172, sono rappresentati

dalle fatture da emettere all'Università di Bologna per il rimborso delle spese sostenute per i lavori di rifunzionalizzazione dei locali siti in via Marconi a Forlì, destinati alla nuova sede del CLIRO (come da contratto registrato in data 31/01/2008).

L'importo relativo ai crediti verso altri con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 10.022, oltre alle residue quote di contributo da ricevere dal Comune di Forlì per la copertura dei rimanenti costi relativi alla ristrutturazione e risanamento del Padiglione di Ingresso del Campus pari a € 80.772 (periodo 2016-2017) e al contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 369.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2016-2024).

Analisi finanziaria della Società

Adeguandoci alla normativa vigente, effettuiamo di seguito l'analisi finanziaria ed economica della società.

Gli indici si riferiscono a società di capitali operanti nel settore industriale e commerciale, ma tenendo conto delle finalità statutarie della società e della sua particolare attività gli stessi indici sono sostanzialmente non pertinenti.

Per effettuare l'analisi finanziaria della Società, è necessario riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico. In particolare, per quanto attiene allo stato patrimoniale, è necessario suddividere le attività e passività in base al criterio della liquidità.

La riclassificazione del conto economico è necessaria al fine di ottenere il rendimento del capitale investito.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		
	2014	2013
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 1.136.011	€ 883.782
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.407	€ 6.508
Immobilizzazioni materiali	€ 605.111	€ 642.009
Immobilizzazioni finanziarie	€ 529.493	€ 235.265
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 6.023.546	€ 6.492.938
Magazzino	€ 197.171	€ 334.700
Liquidità differite	€ 3.209.162	€ 3.471.888
Liquidità immediate	€ 2.617.213	€ 2.686.350
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 7.159.557	€ 7.376.720
	2014	2014
<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
MEZZI PROPRI	€ 6.008.877	€ 5.999.904
Capitale sociale	€ 6.297.200	€ 6.297.200
Riserve	-€ 288.323	-€ 297.296
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 346.908	€ 379.722
PASSIVITA' CORRENTI	€ 803.772	€ 997.094
CAPITALE DI FINANZ.	€ 7.159.557	€ 7.376.720

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2014	2013
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 1.437.862	€ 1.596.885
Produzione interna	-€ 137.529	€ 149.087
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 1.300.333	€ 1.745.972
Costi esterni operativi	€ 2.423.099	€ 3.179.006
Valore aggiunto	-€ 1.122.766	-€ 1.433.034
Costi del personale	€ 669.634	€ 794.147
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 1.792.400	-€ 2.227.181
Ammortamenti e accantonamenti	€ 161.339	€ 295.818
RISULTATO OPERATIVO	-€ 1.953.739	-€ 2.522.999
Risultato dell'area accessoria	€ 1.670.692	€ 2.153.492
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 102.418	€ 3.131
EBIT NORMALIZZATO	-€ 180.629	-€ 366.376
Risultato dell'area straordinaria	€ 209.159	€ 4
EBIT INTEGRALE	€ 28.530	-€ 366.372
Oneri finanziari	€ 118	€ 233
RISULTATO LORDO	€ 28.412	-€ 366.605
Imposte sul reddito	€ 19.446	€ 26.138
RISULTATO NETTO	€ 8.966	-€ 392.743

Indici di Redditività

Denominazione	Formula	2014	2013
ROI	Risultato operativo	-27%	-34%
	Capitale investito medio		
ROS	Risultato operativo	-136%	-158%
	Vendite nette		

Indici di Liquidità

Denominazione	Formula	2014	2013
Indice di Liquidità Corrente Capitale Circolante Passivo di Circolante	Attività correnti	7,49	6,51
	Passività correnti		
Indice di Liquidità Immediata Capitale Circolante Attivo	Liquidità Immediata + Liquidità differita	7,25	6,18
	Passività correnti		

Indici di Solidità Patrimoniale

Denominazione	Formula	2014	2013
Indice di Solidità Patrimoniale Patrimonio Netto Totale Passivo	Patrimonio netto	83,93	81,34
	Totale passivo		
Indice di Solidità Patrimoniale Passività Consolidate Totale Passivo	Passività Consolidate	0,05	0,05
	Totale passivo		
Indice di Solidità Patrimoniale PN + Passività Consolidate Attività Immobilizzate	PN + Passività Consolidate	5,59	7,22
	Attività immobilizzate		

Come deliberato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna nr. 645/2011 del 16/05/2011 di seguito vengono riportati gli indicatori finanziari utili al mantenimento dell'accREDITamento per la formazione superiore. Evidenziamo che tutti i valori rientrano nella soglia minima prevista per ciascuno.

1) obbligo mantenimento patrimonio netto

La soglia minima di patrimonio netto dovrà essere pari al 2% del valore della produzione

Valore della produzione:	3.117.821	
valore minimo patrimonio netto	62.356	
valore patrimonio netto al 31/12/13	6.008.877	ok

5) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati

a) calcolo indice di disponibilità corrente valore di soglia ≥ 1

Attivo circolante (-crediti oltre 12 mesi)+ratei e risconti attivi entro i 12 mesi	
Totale debiti (esclusi quelli con scadenza oltre 12 mesi)+ratei e risconti entro i 12 mesi	
6.023.546	7,494098 ok
803.772	

b) durata media dei crediti valore di soglia ≤ 200 giorni

Crediti di gestione	x 365	
valore della produzione		
1.238.594	145,0009 ok	
3.117.821		

c) durata media dei debiti valore di soglia ≤ 200 giorni

Debiti di gestione	x 365	
costo della produzione		

520.925	55,90856	ok	≤ 200 giorni
<hr/>			
3.400.868			

d) incidenza degli oneri finanziari

valore di soglia

Oneri finanziari			
<hr/>			
Valore della produzione			
	118	0%	ok ≤ 3%
	<hr/>		
	3.117.821		

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Analisi del risultato della gestione nei vari settori in cui la Società ha operato

In base a quanto richiesto, nella seconda parte del primo comma dell'art. 2428 del c.c. si ritiene più significativo esporre i costi, i ricavi e il risultato dei vari settori in cui la Società ha operato, precisando che trattasi di importi dedotti dalla contabilità industriale che prevede un riparto diverso dei costi indiretti e dell'onere del personale.

Settore	Costi	Ricavi	Risultato
Gestione sostegno universitario	1.516.635,73	1.998.612,95	481.977,22
Gestione contratto casa (comprensivo del costo del personale € 156.778 – iniziative speciali € 18.149)	1.393.230,07	900.243,49	-492.986,58
Gestione convegni, conferenze, master e corsi (i costi sono riportati comprensivi della trattenuta a favore di Ser.In.Ar.)	824.987,71	843.225,88	18.238,17
Attività Antares	71.527,28	73.264,10	1.736,82
Totale	3.806.380,79	3.815.346,42	8.965,63

Il contributo al fondo consortile pari ad € 1.424.000 è sommato nei ricavi della gestione al sostegno universitario.

Precisiamo, inoltre, che nei vari settori la Società non ha effettuato, nell'anno in corso, significativi investimenti.

Informazioni attinenti al personale

Il personale della Società al 31/12/2014 è composto da 13 dipendenti, tutti a tempo indeterminato. Le donne sono 11 e gli uomini 2; considerando l'attività della Società che si concreta nel sostegno delle attività universitarie, non si ravvisano attività particolarmente rischiose negli ambiti lavorativi dei dipendenti.

Le attività lavorative sono tutte di carattere impiegatizio e, in qualche caso, di front-office; quasi tutti i dipendenti hanno svolto i corsi di certificazione della legge 626/94, rischio medio. L'incarico di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza è stato affidato alla società Progetti e Servizi Italia Società Cooperativa (Prosit) che periodicamente provvede al suo aggiornamento e che è attualmente in corso.

Nell'arco di tutto l'anno 2014 non si sono verificati sul lavoro decessi, né infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per le quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Alla Società non sono stati imputati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

E' opportuno rilevare inoltre che nel mese di febbraio 2014, 5 unità di personale della Società in servizio presso le sedi universitarie cesenati sono state assunte da Coopservice, cooperativa che gestisce servizi per conto dell'Università di Bologna.

Nel mese di ottobre 2014, 2 unità di personale Ser.In.Ar. in servizio presso le sedi universitarie di Forlì e Cesena, appartenenti alle categorie protette, sono state assunte direttamente dall'Ateneo.

Infine, la Società dal mese di Febbraio 2015 ha posto 4 unità di personale in Cassa Integrazione Guadagni a zero ore fino al 30 aprile 2015.

Questo doloroso provvedimento era previsto dal piano di ristrutturazione aziendale e, se al termine del periodo di cassa integrazione non interverranno fatti nuovi, purtroppo si dovrà procedere al licenziamento.

Ulteriori informazioni richieste dall'articolo 2428 terzo comma ove esistenti

Precisiamo che la Società ha investito parte delle eccedenze di cassa in certificati di deposito e conti vincolati a breve-medio termine (max 1 anno) emessi da istituti di credito locali; parte della liquidità rimane disponibile su conto corrente a condizioni particolarmente vantaggiose. Il risultato di tali investimenti ammonta complessivamente ad € 102.052.

La Società svolge la sua attività presso la sede legale in Forlì in viale Filippo Corridoni, 18 e presso l'unità locali in Cesena in via Uberti, 48. La sede dell'archivio in via Marchesi Romagnoli, 5 in Cesena è stata dismessa a far data dal 01.12.2014.

La Società, attualmente, prevede di non essere esposta al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

E' opportuno rilevare che nel mese di Febbraio 2015 fino al 30 aprile 2015, 4 unità di personale sono state collocate in Cassa Integrazione Guadagni a zero ore.

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26, del D.Lgs nr. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la

Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personale, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs nr. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 15 ottobre 2004 e si è provveduto al suo aggiornamento entro il 31 marzo di ogni anno.

Ringraziando per la fiducia accordataci, poniamo in approvazione il bilancio consuntivo 2014 corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, così come predisposti, proponendo all'Assemblea degli Azionisti di destinare il 5% dell'utile al fondo riserva legale e di rinviare la parte rimanente all'esercizio successivo.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

Dott. Alberto Zambianchi

**SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ – CESENA
SOC.CONS.P.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

Redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/10
All'Assemblea degli Azionisti della Società

Servizi Integrati D'Area Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A.

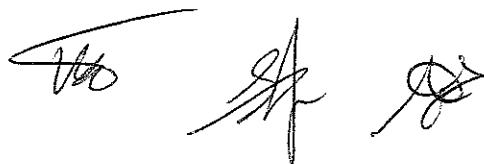
1. Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della Società Servizi Integrati D'Area Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc. Cons.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc. Cons.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da **errori significativi** e se risulti, nel suo complesso, **attendibile**. Il procedimento di revisione comprende: a) l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli documenti probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché b) la valutazione: b1) dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati; b2) della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 02 Aprile 2014.
3. **A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Soc. Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.**
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società Ser.In.Ar. Forlì-Cesena



Soc. Cons.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. **A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc. Cons.p.A. al 31 dicembre 2014.**

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403, c.c., si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014 possiamo dare atto di quanto segue:

- L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione – Assemblea degli Azionisti) si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha periodicamente informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi a “principi di corretta amministrazione”.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore, responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



- Non risultano essere state ricevute da parte nostra denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c. e né risultano essere stati richiesti al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2014, pareri previsti dalla Legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data un'esauriente informativa nel Bilancio e nella Relazione sulla gestione, e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.

Essendo a noi demandata la revisione legale, abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, in merito al quale abbiamo riferito in precedenza.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di altri costi pluriennali per € 1.407= al netto degli ammortamenti di periodo per € 5.831.

Con riferimento al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, abbiamo vigilato sulla generale conformità dello stesso alla Legge, sia per quanto concerne la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti, avuto riguardo anche alla Relazione sulla gestione.

In particolare:

- Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c.;
- Con riferimento alla delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna nr. 645/2011 del 16/05/2011 e nr. 198/2013 del 25/02/2013, evidenziamo che tutti i valori riferiti agli indicatori finanziari richiesti al fine di mantenere l'accreditamento per la formazione superiore rientrano nel limite della soglia minima prevista. Di seguito riportiamo la sintesi degli indicatori:

1) Obbligo mantenimento patrimonio netto

Valore del patrimonio netto al 31/12/2014 € 6.008.877

Valore minimo patrimonio netto € 62.356

2) Obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio:

a) Calcolo indice di disponibilità corrente

Valore determinato 7,4941

Valore soglia ≥ 1

b) Durata media dei crediti

Valore determinato gg. 145,001

Valore soglia \leq 200 giorni

c) Durata media dei debiti

Valore determinato gg. 55,9086

Valore soglia \leq 200 giorni

d) Incidenza degli oneri finanziari

Valore determinato 0%

Valore soglia \leq 3%

- Abbiamo verificato la rispondenza della Relazione sulla gestione e del Bilancio, che chiude con un utile d'esercizio di € 8.966 ed un patrimonio netto di € 6.008.877, ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'esercizio del nostro incarico, e non abbiamo osservazioni da riferire.

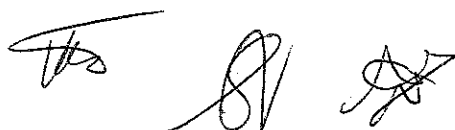
Si rileva, in sintesi, che lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 8.966 e si riassume nei seguenti valori:

• ATTIVITÀ	€ 7.159.557,00
• PASSIVITÀ	- € 1.150.680,00
• PATRIMONIO NETTO	- € <u>5.999.911,00</u>
• = UTILE DELL'ESERCIZIO	<u>= -€ 8.966,00</u>

CONTI D'ORDINE PER IMPEGNI E RISCHI ASSUNTI	€	39.300,00
ALTRI CONTI D'ORDINE	€	2.835,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

• VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.117.821,00
• COSTI ALLA PRODUZIONE	€ <u>-3.400.868,00</u>
• DIFFERENZA	€ -283.047,00
• PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 102.300,00
• PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ <u>209.159,00</u>
• = RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 28.412,00
• - IMPOSTE SUL REDDITO	- € <u>19.446,00</u>
• = UTILE DELL'ESERCIZIO	<u>€ 8.966,00</u>



Considerando anche le risultanze dell'attività svolta di revisione legale, così come riportate nella prima parte della presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come redatto dagli Amministratori.

Esprimiamo quindi condivisione circa la proposta di destinazione a riserva legale del 5% dell'utile e di rinvio della parte rimanente all'esercizio successivo, così come formulato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.


Forlì , 13 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Vanni Tampieri



Dott. Andrea Zanfini



Rag. Evelina Aprili

